



CENTRO STUDI E SERVIZI

AZIENDA SPECIALE
CAMERA DI COMMERCIO MAREMMA E TIRRENO
Azienda con Sistema Qualità UNI EN ISO 9001
Organismo di Mediazione (n. 1025) e Ente di formazione (n. 415) accreditato presso il Ministero della Giustizia



CAMERA DI COMMERCIO
MAREMMA E TIRRENO



L'economia al tempo dell'incertezza: quali prospettive?

Giornata dell'Economia 2020

5 novembre 2020



Le imprese al terzo trimestre 2020

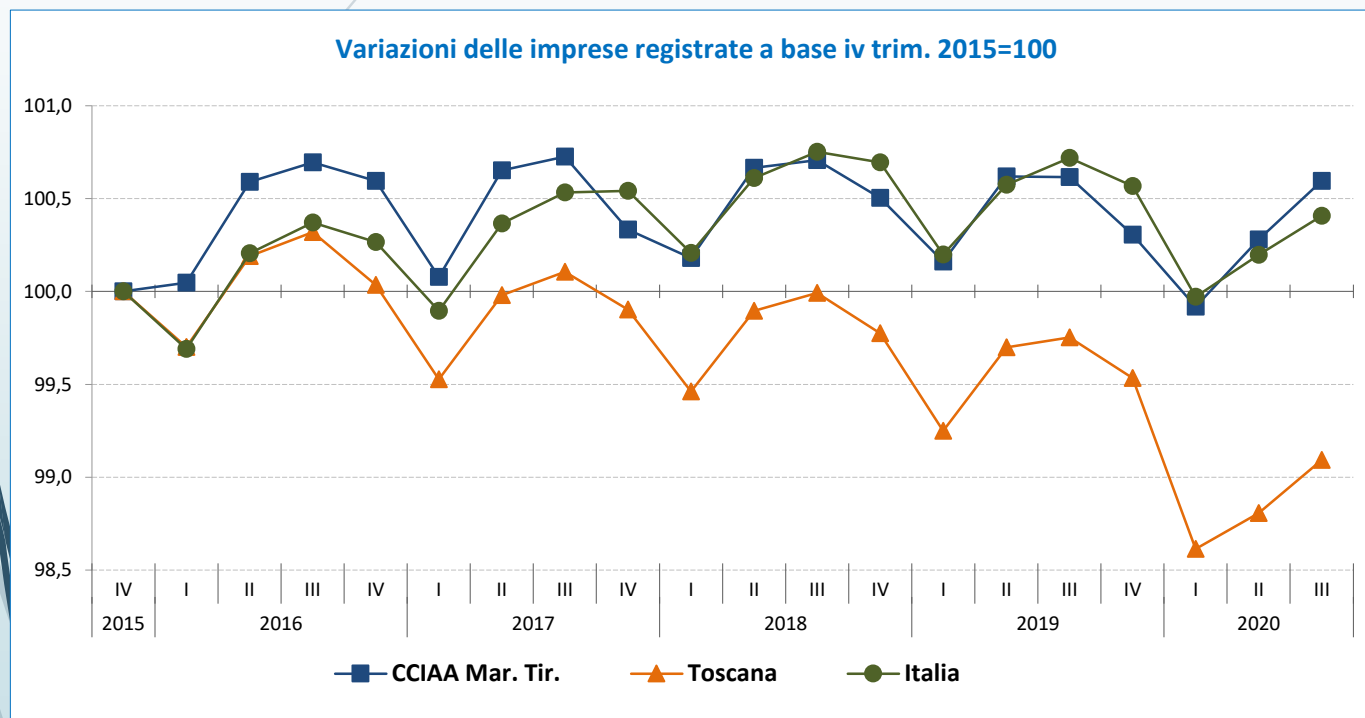
Territorio	Sedi d'impresa registrate	Variaz. tend. % sedi d'impresa	Unità locali registrate	Variaz. tend. % unità locali	TOTALE	Variaz. tend. % TOTALE	U.L. su sedi d'impresa
Grosseto	29.207	-0,1%	7.318	0,8%	36.525	0,1%	0,25
Livorno	32.889	0,0%	8.723	1,4%	41.612	0,3%	0,27
CCIAA Mar. Tirr.	62.096	0,0%	16.041	1,1%	78.137	0,2%	0,26
Toscana	410.993	-0,7%	99.674	0,7%	510.667	-0,4%	0,24
ITALIA	6.082.297	-0,3%	1.304.554	1,1%	7.386.851	-0,1%	0,21

- Le sedi d'impresa complessivamente presenti nelle province di Grosseto e Livorno sono oltre 62 mila, numero che, a settembre 2020, registra una sostanziale stabilità su base annuale.
- Tale andamento è sicuramente migliore di quanto registrato a livello regionale e nazionale.

- Il rallentamento delle attività dovuto al periodo di *fermo forzato*, non ha arrestato (ma solo contenuto) né il progressivo processo di capitalizzazione delle imprese né la sostenuta crescita delle unità locali, soprattutto di quelle aventi sede fuori provincia.

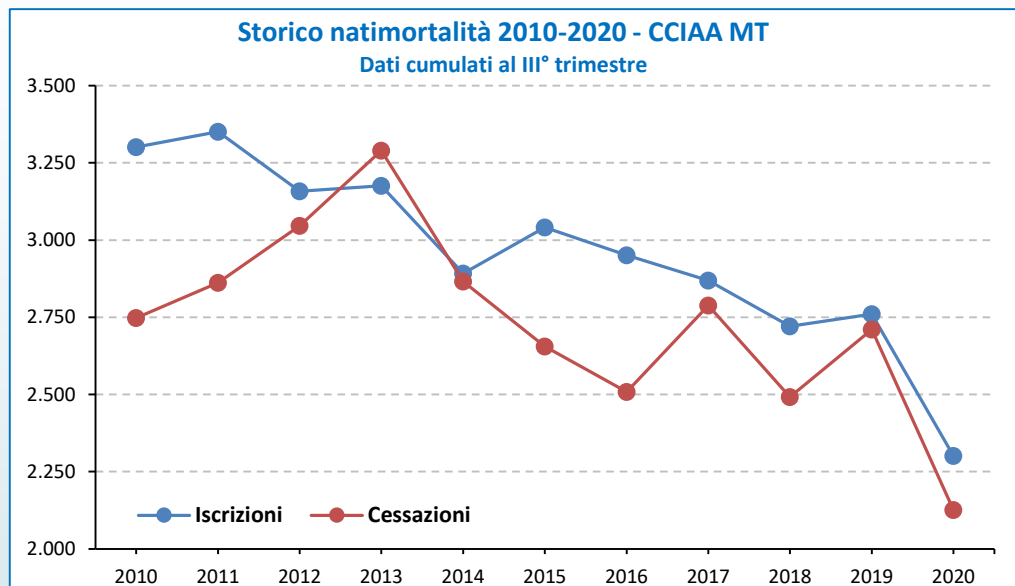


Le imprese al terzo trimestre 2020



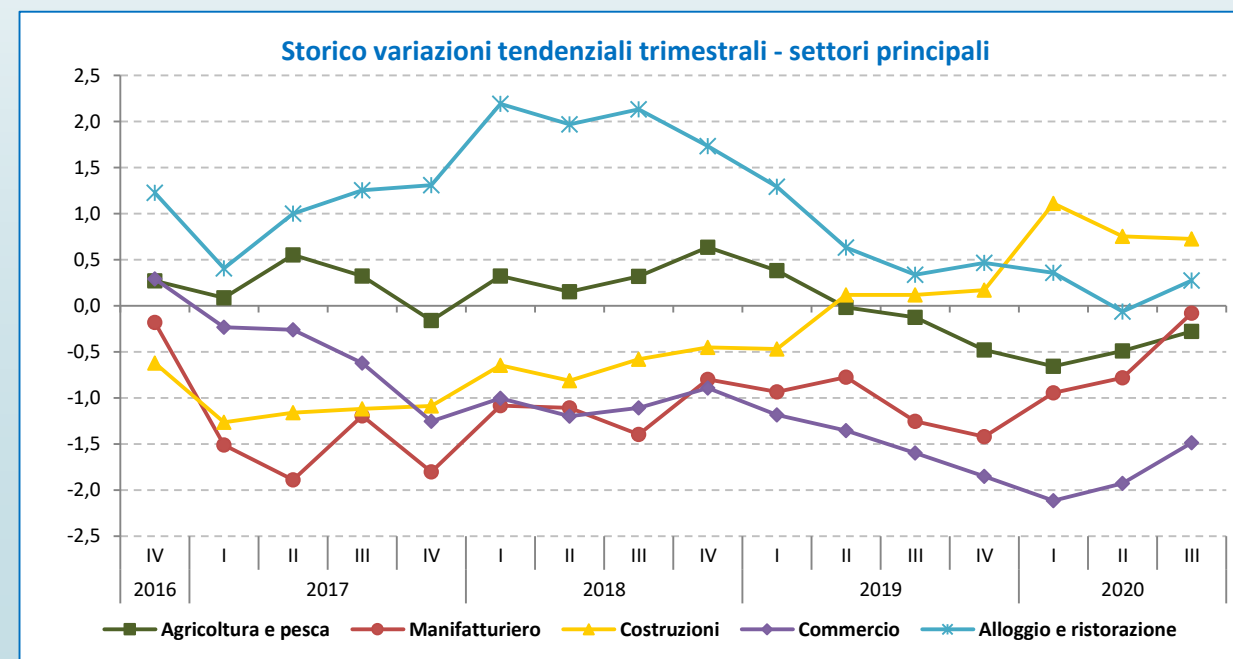
- ▶ Allo scadere sia del secondo che del terzo trimestre 2020 si riscontrano ovunque variazioni congiunturali positive. Tale andamento sarebbe passato del tutto inosservato in un anno "qualsiasi" ma non è affatto banale nell'anno del Covid-19.
- ▶ Il tessuto imprenditoriale locale mostra un'apparente tenuta nei numeri, contrariamente a quanto avvenuto nel resto della Toscana, soprattutto a seguito del «crollo» osservato nel primo trimestre 2020.
- ▶ Considerato il *gap* temporale che contraddistingue i movimenti delle imprese locali rispetto a quelle regionali, nonché la recente recrudescenza epidemica, tale calo numerico, verosimilmente, potrebbe interessare anche nei nostri territori.

Le imprese al terzo trimestre 2020



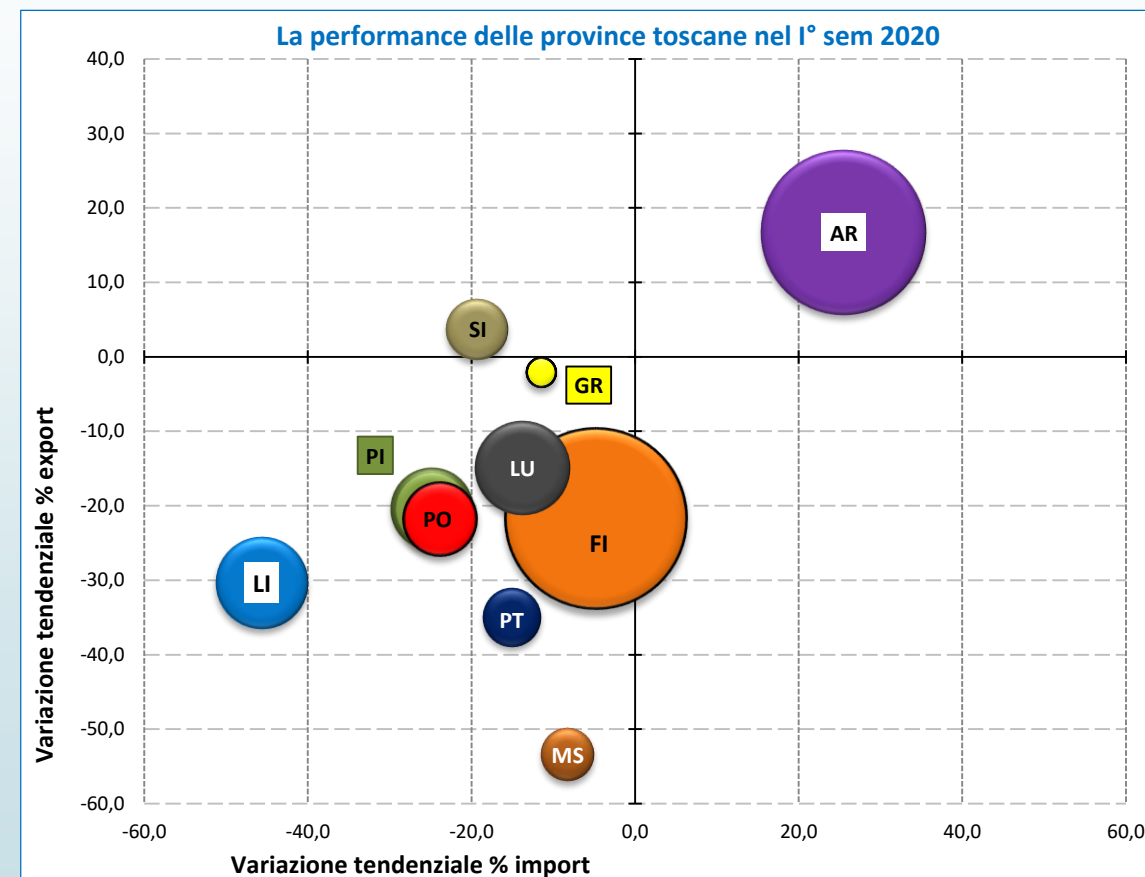
- L'unico settore che nel 2020 evidenzia una significativa crescita numerica è quello delle *costruzioni*, che mostra variazioni positive ormai dal secondo trimestre 2019 e che sembra anche rispondere agli stimoli dell'ecobonus.
- Volgendo l'attenzione agli ultimi quattro anni, i settori che hanno manifestato una costante crescita sono stati solo *l'alloggio e ristorazione* e, in misura assai inferiore, il *primario*.

- Il *lockdown* ha influito sulla natimortalità delle imprese: tra gennaio e settembre 2020 i livelli d'iscrizioni e cessazioni risultano i più bassi dell'ultimo decennio, circa un quarto in meno rispetto alla media del periodo 2010-2019. In pratica una sorta di «congelamento» imprenditoriale.
- Chi aveva intenzione di creare una nuova impresa ha ovviamente preferito attendere. Parimenti, chi aveva intenzione di cessare, in primavera, la propria attività imprenditoriale, ha probabilmente atteso la «normalizzazione» della situazione sanitaria, o, come nel caso delle attività turistiche, ormai di «realizzare» la stagione estiva; altri ancora confidano nei provvedimenti di sostegno.



Alcuni dati del 2020 – Commercio con l'estero

- Dall'analisi dei dati ISTAT di metà anno emerge una forte e generalizzata contrazione del commercio internazionale.
- Grosseto, provincia poco proiettata verso l'estero, riesce a "minimizzare i danni"; mentre i traffici livornesi appaiono pesantemente ridimensionati. Livorno è la provincia toscana per la quale si calcolano la maggiore flessione tendenziale dell'import, la terza dell'export. Oltre ad una forte contrazione nell'importazione di petrolio greggio (-60%) e dei mezzi di trasporto (-53%); si rileva anche un poderoso calo delle esportazioni in quasi tutti i principali comparti del manifatturiero (chimico, metallo, mezzi di trasporto e raffinazione).
- In entrambe le province, per contro, si registra un importante aumento nell'export del manifatturiero alimentare.



Commercio con l'estero al 1° sem. 2020

Territorio	1° sem. 2020 (provvisorio, valori in mil. €)			Var % Import	Var % Export
	Import	Export	Saldo		
Livorno	1.773,5	709,0	-1.064,6	-45,6	-30,3
Grosseto	100,9	187,3	86,4	-11,5	-2,0
Toscana	11.841,8	17.928,7	6.086,8	-12,6	-15,4
Italia	178.415,6	201.413,2	22.997,6	-17,3	-15,3



Alcuni dati del 2020 – Cassa Integrazione Guadagni

(*) I dati provinciali relativi al Fondo di Integrazione Salariale (FIS) sono una stima del Centro Studi e Servizi

► Il punto di partenza ...

Con eccezione di Grosseto, già a fine 2019 la situazione del mercato del lavoro risultava ovunque peggiorata rispetto al 2018. Ciò traspare anche dal carattere *straordinario* della maggior parte delle ore accordate.

Oltre i 2/3 delle ore di CIG straordinaria autorizzate per la Toscana sono imputabili alla sola provincia di Livorno (6% sul totale nazionale).

► Situazione ad agosto 2020

I provvedimenti di sostegno a lavoratori ed imprese hanno prodotto un enorme e diffuso incremento del monte ore autorizzato (boom dell'ordinaria ed in deroga) con crescita esponenziale in Maremma.

Ore autorizzate CIG anno 2019

	Livorno	Grosseto	Toscana	Italia
Ordinaria	230.370	162.698	4.212.365	105.437.162
Straordinaria	9.729.242	93.490	14.476.331	152.988.367
Deroga	0	102	9.300	1.228.073
Totale (senza FIS)	9.959.612	256.290	18.697.996	259.653.602
FIS (*)	142.812	3.675	268.113	16.628.850
Totale con FIS	10.102.424	259.965	18.966.109	276.282.452

Ore autorizzate CIG gennaio-agosto 2020

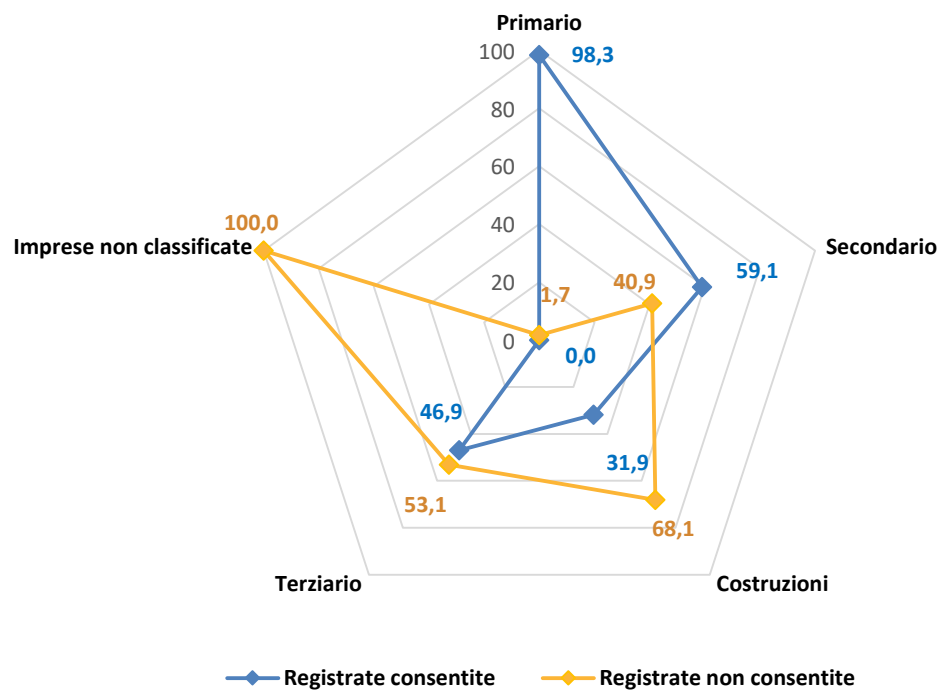
	Livorno	Grosseto	Toscana	Italia
Ordinaria	5.832.388	1.899.540	84.996.341	1.436.897.308
Straordinaria	235.709	71.399	5.553.295	121.901.649
Deroga	2.863.304	1.659.037	34.684.242	548.162.956
Totale (senza FIS)	8.931.401	3.629.976	125.233.878	2.106.961.913
FIS (*)	4.428.555	1.799.891	62.096.099	897.632.209
Totale con FIS	13.359.956	5.429.867	187.329.977	3.004.594.122

Attività consentite durante il lockdown: imprese e addetti

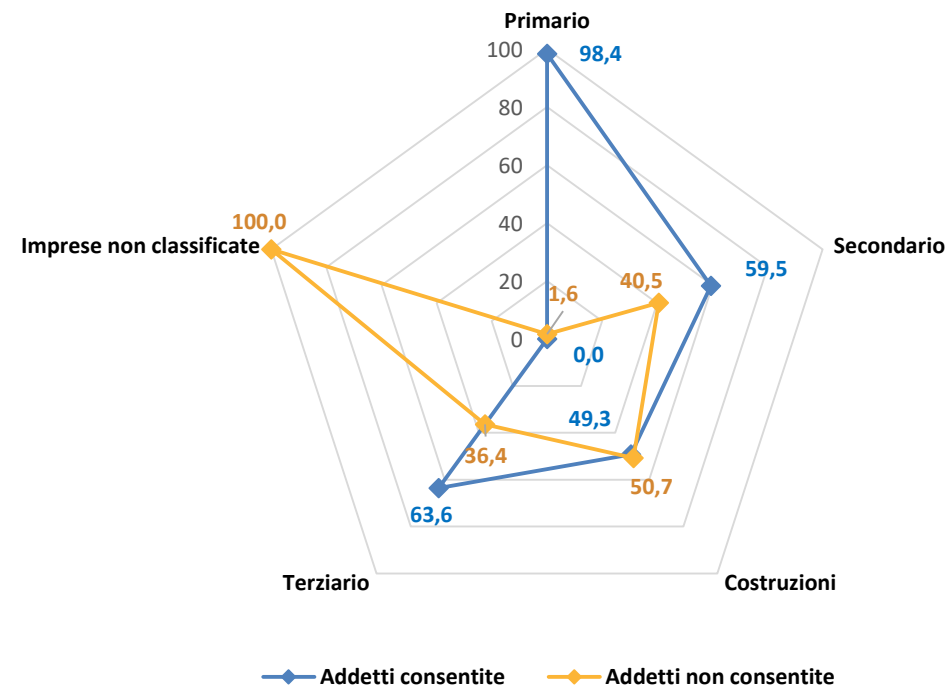
Livorno

Imprese (unità locali) e addetti con attività consentite, valori assoluti e peso %						
	Registrate consentite	Addetti consentite	Registrate non consentite	Addetti non consentite	REGISTRATE TOTALI	ADDETTI TOTALI
Numerosità	19.616	64.847	21.591	37.621	41.207	102.468
Incidenza %	47,6	63,3	52,4	36,7	100,0	100,0

Imprese consentite e non, incidenza % per macrosettori



Addetti consentite e non, incidenza % per macrosettori





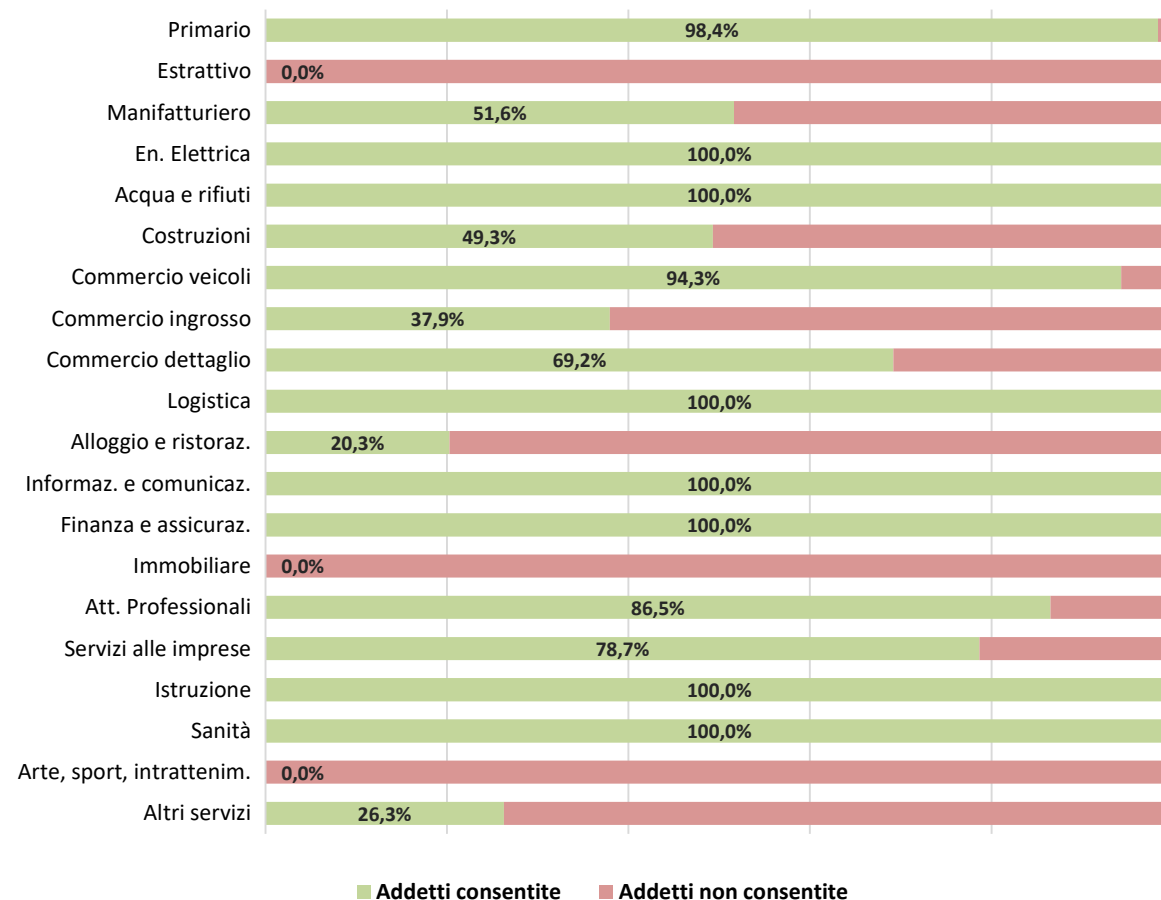
Attività consentite durante il lockdown: imprese e addetti

Livorno

Imprese con attività consentite e non, peso % per settore



Addetti con attività consentite e non, peso % per settore

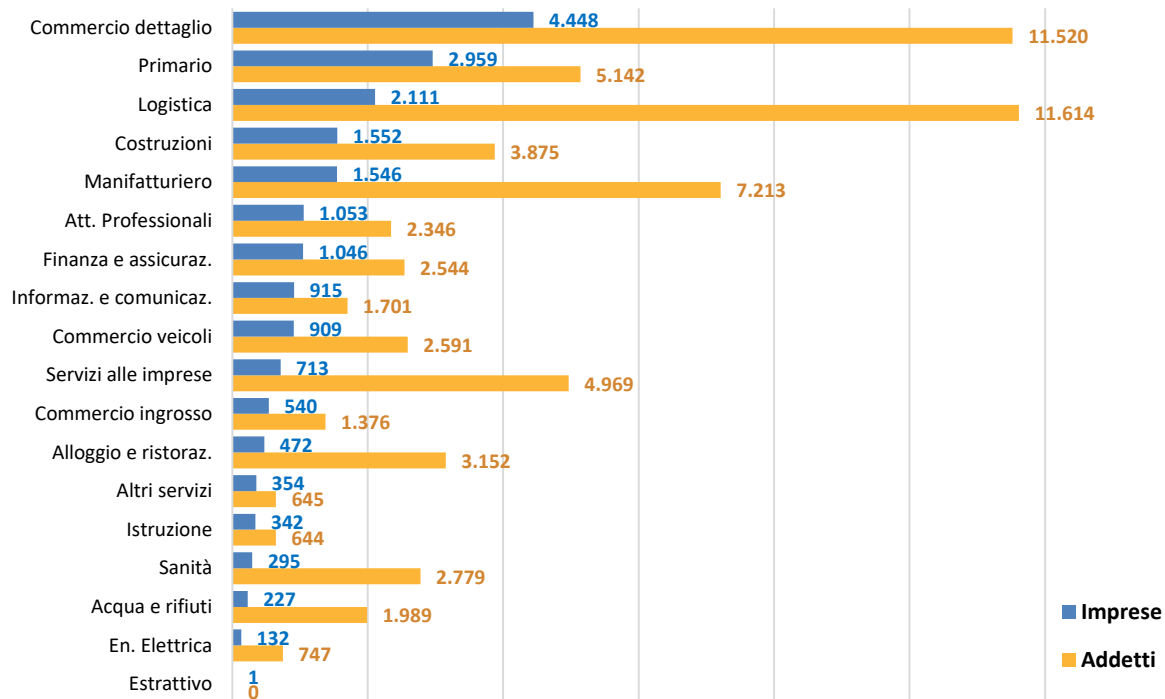




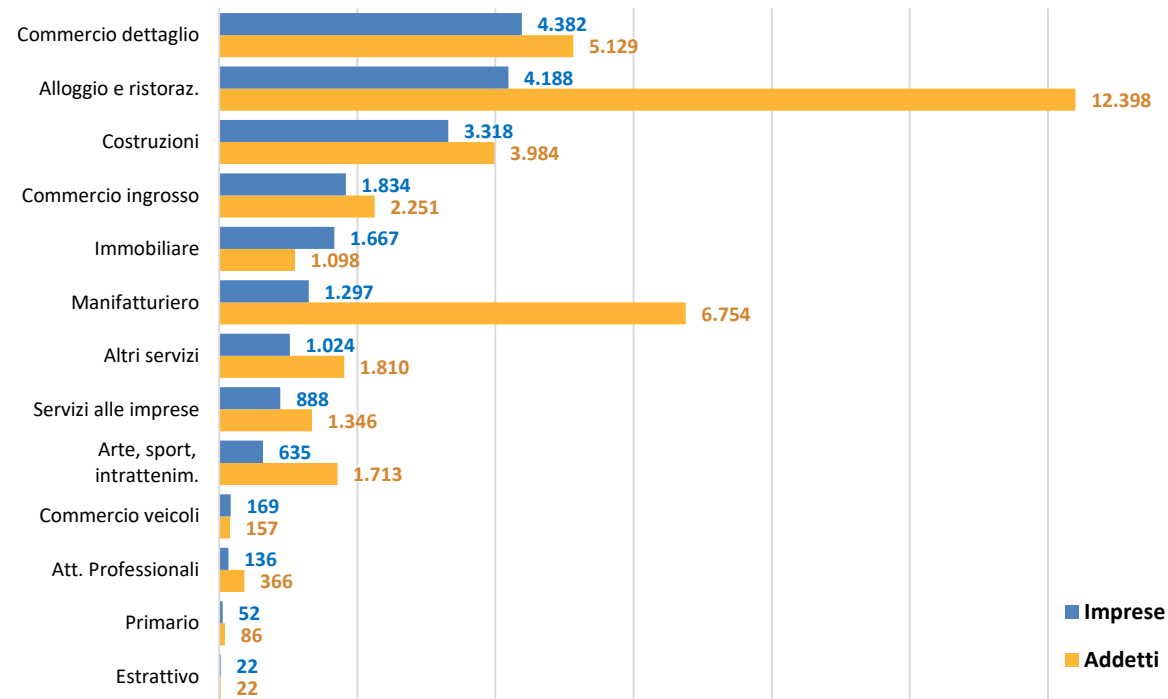
Attività consentite durante il lockdown: imprese e addetti

Livorno

Imprese con attività CONSENTITE per numero, settore e addetti



Imprese con attività NON CONSENTITE per numero, settore e addetti

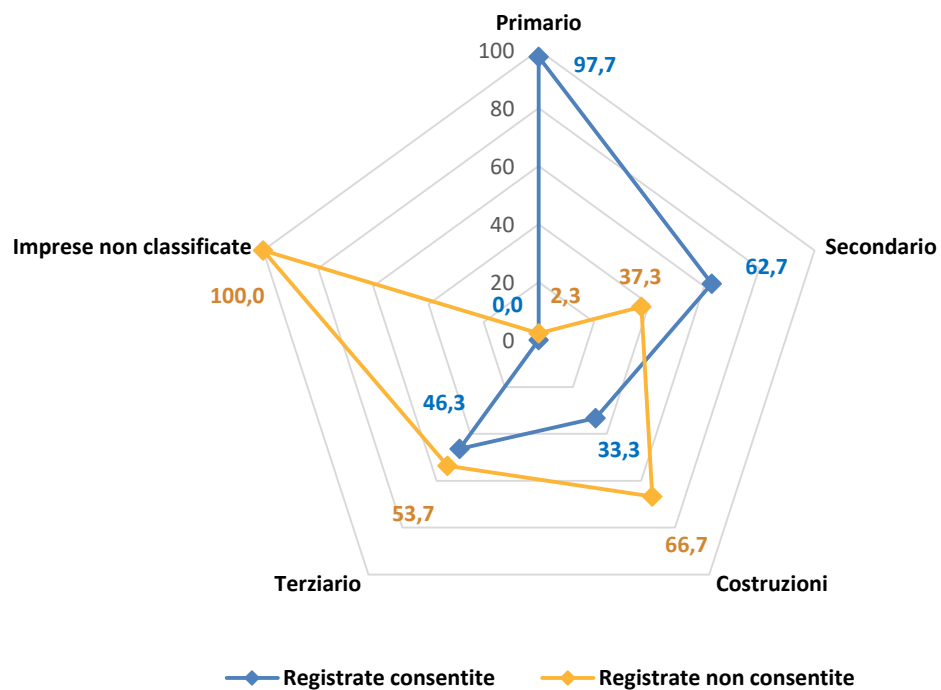


Attività consentite durante il lockdown: imprese e addetti

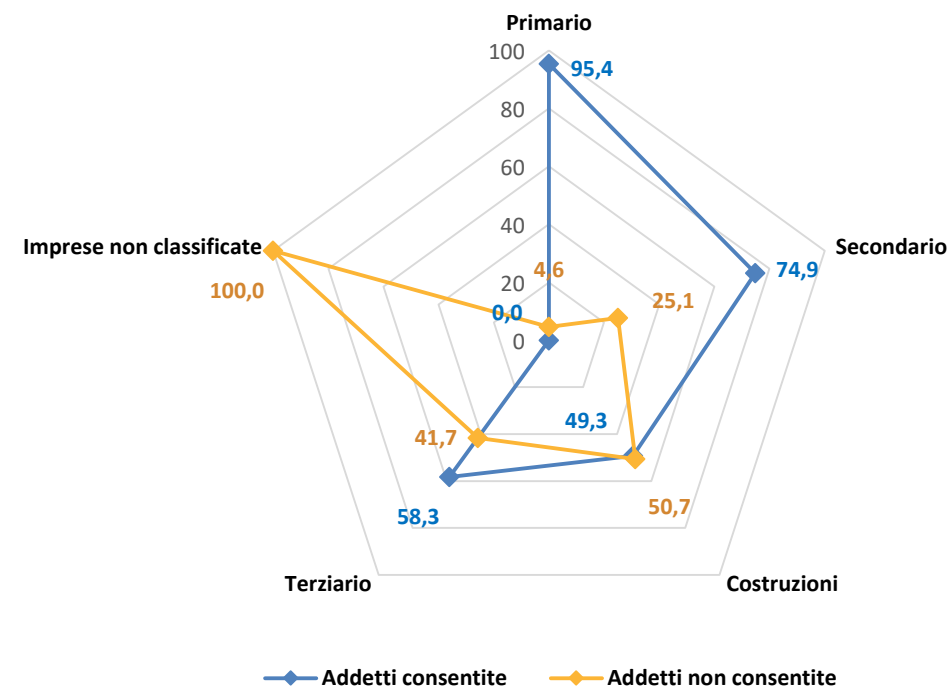
Grosseto

Imprese (unità locali) e addetti con attività consentite, valori assoluti e peso %						
	Registrate consentite	Addetti consentite	Registrate non consentite	Addetti non consentite	REGISTRATE TOTALI	ADDETTI TOTALI
Numerosità	21.275	44.942	14.918	22.808	36.193	67.750
Incidenza %	58,8	66,3	41,2	33,7	100,0	100,0

Imprese con attività consentite e non, peso % per macrosettori



Addetti con attività consentite e non, peso % per macrosettori

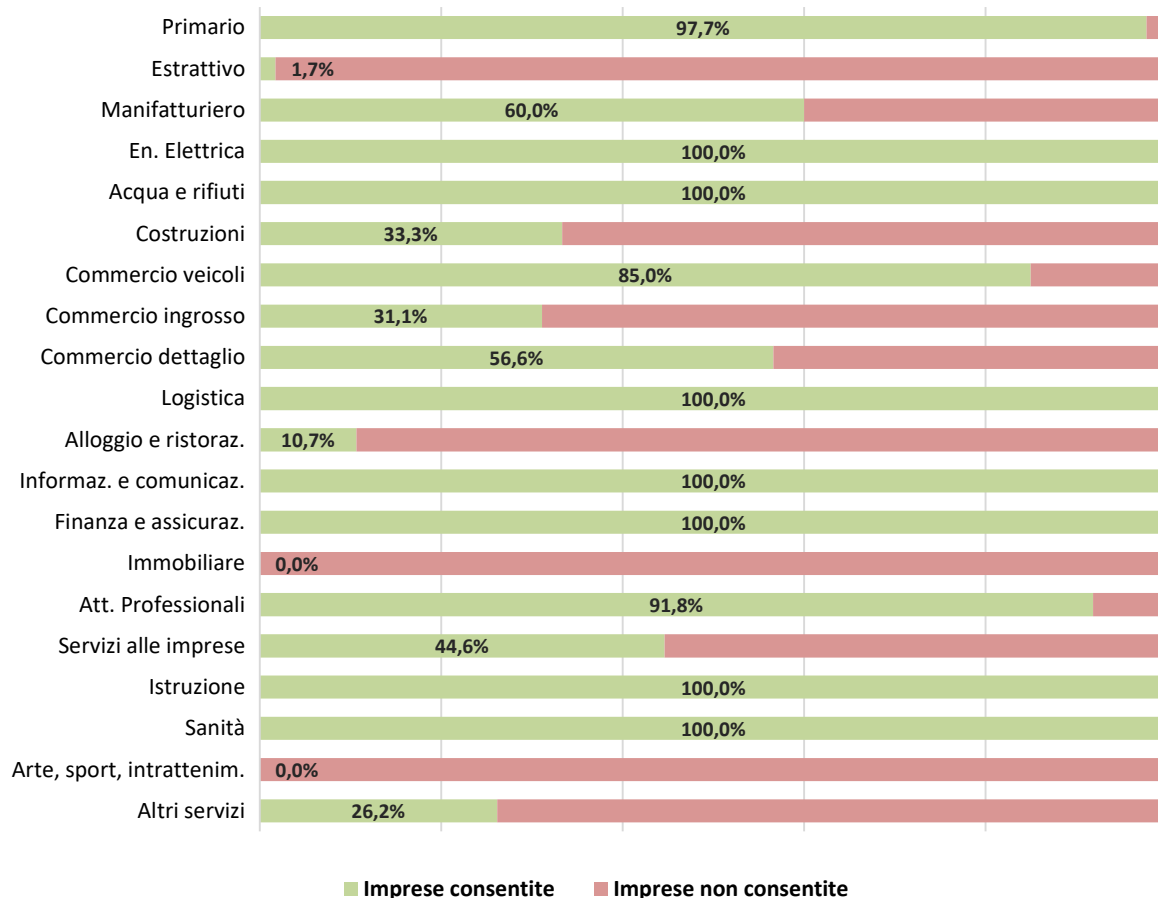




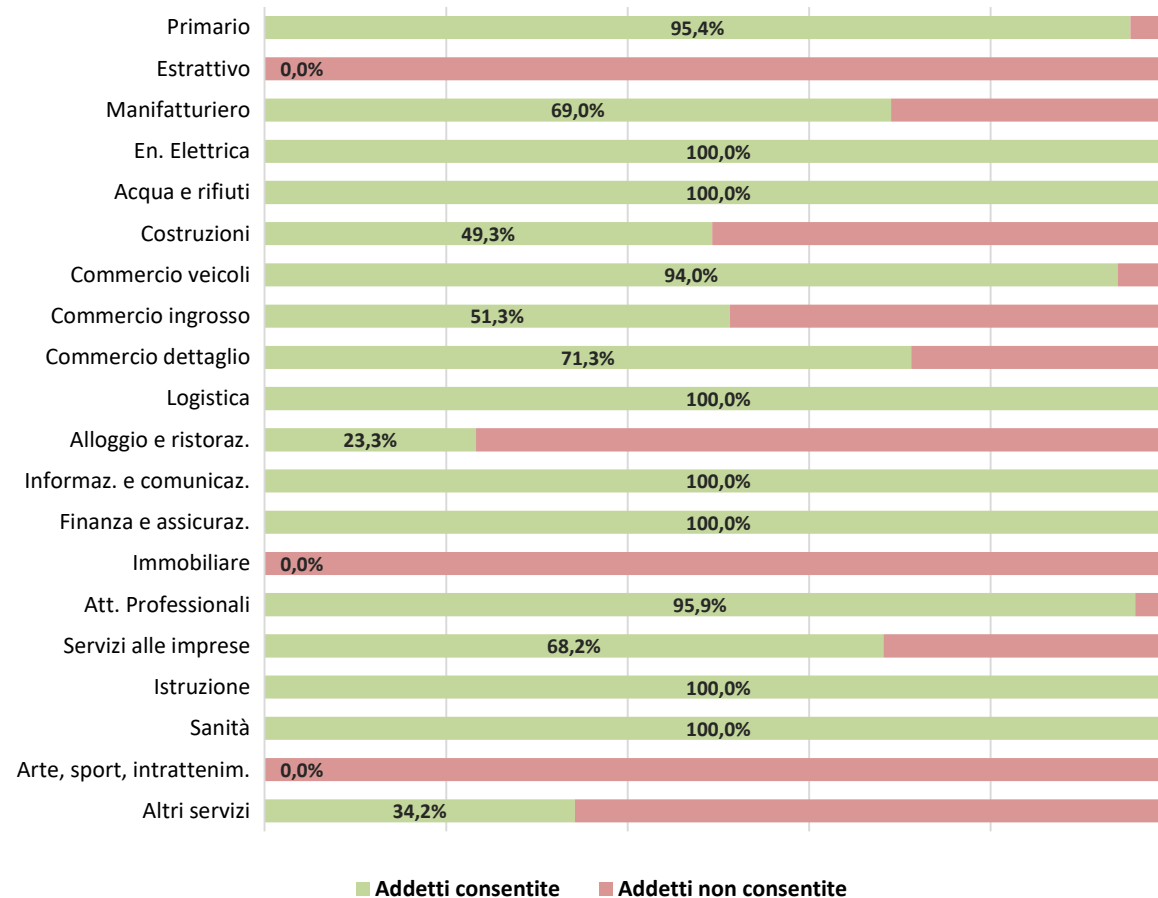
Attività consentite durante il lockdown: imprese e addetti

Grosseto

Imprese con attività consentite e non, peso % per settore



Addetti con attività consentite e non, peso % per settore

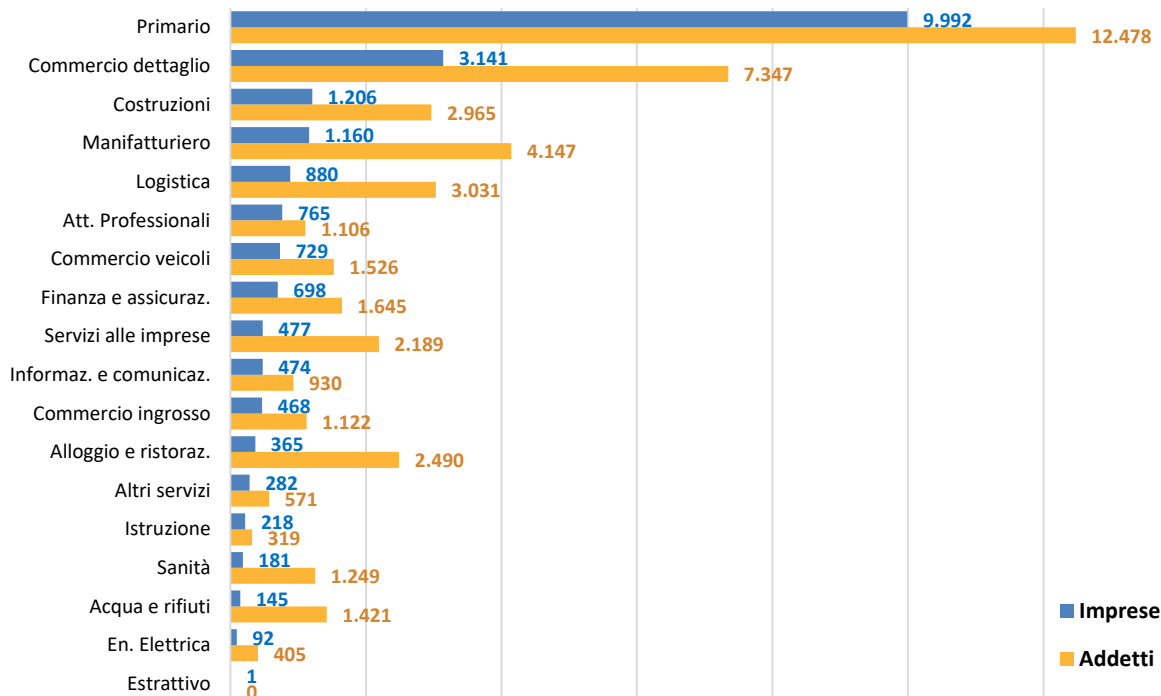




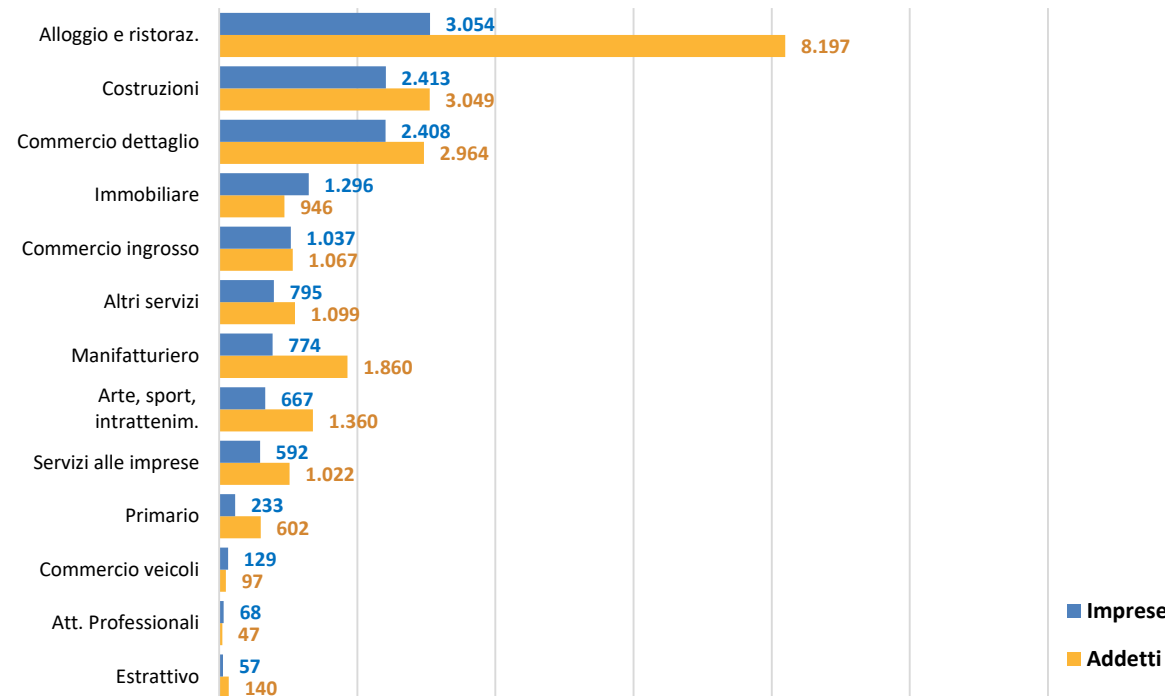
Attività consentite durante il lockdown: imprese e addetti

Grosseto

Imprese con attività CONSENTITE per numero, settore e addetti



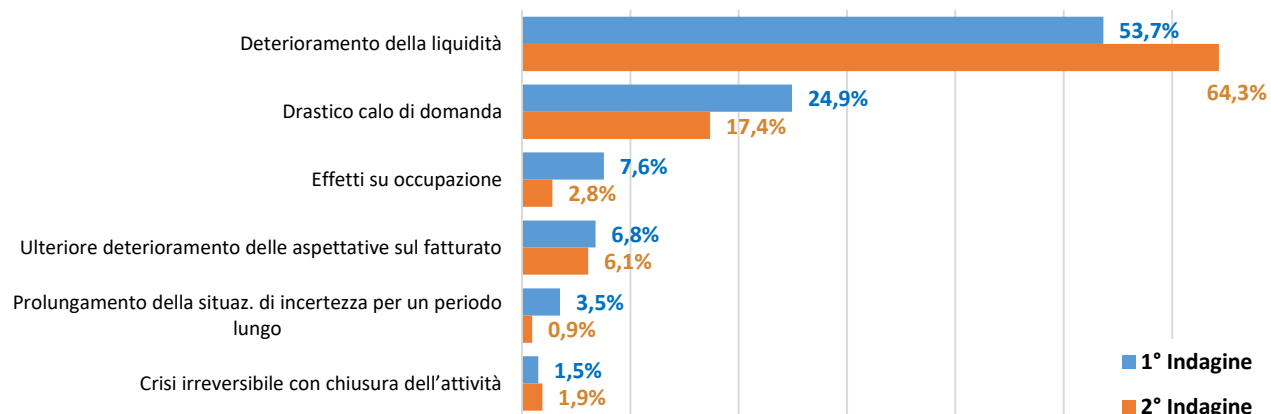
Imprese con attività NON CONSENTITE per numero, settore e addetti



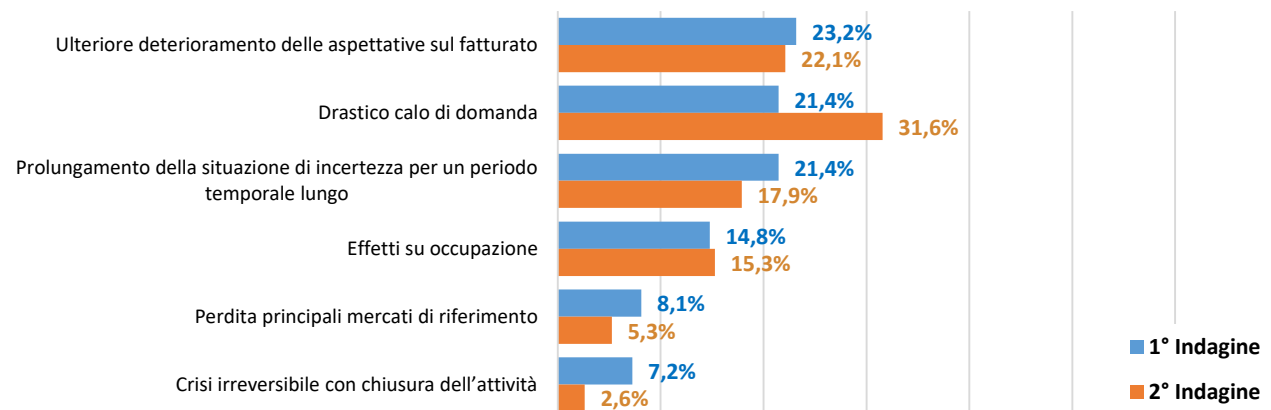
Le imprese durante il lockdown

Criticità rilevate: indagini CCIAA Maremma e Tirreno (18-30 marzo e 31 marzo-14 aprile)

1ª criticità rilevata: incidenza % - Prime 6 opzioni



2ª criticità rilevata: incidenza % - Prime 6 opzioni

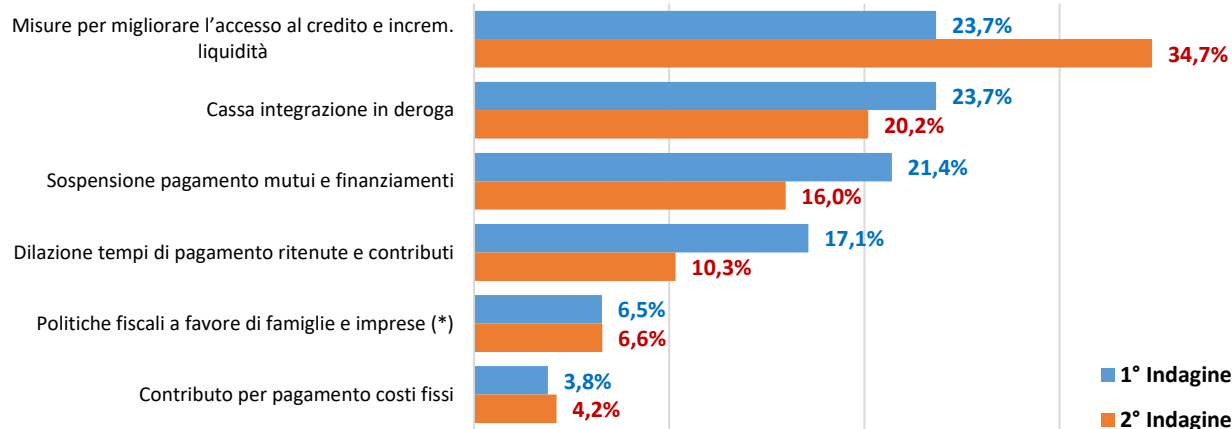


- La tenuta della liquidità aziendale è stata la principale criticità manifestata dagli intervistati, che prospettavano una difficile gestione dei flussi di cassa per mancate entrate, dovute al drastico calo della domanda. Ciò ha comportato pesanti effetti sull'occupazione: chi ha potuto ha fatto ricorso, fra l'altro, alla CIG o a periodi di ferie "forzate".
- Le prospettive a breve erano poi orientate al "ribasso": si attendeva un ulteriore deterioramento in termini di fatturato anche dovuto al prolungamento della situazione di incertezza. In alcuni casi fino alla chiusura dell'attività d'impresa.
- Pochissime imprese hanno peraltro lamentato problemi in termini di approvvigionamento di forniture e non emergono percentuali elevate per quanto concerne la perdita dei mercati di riferimento.

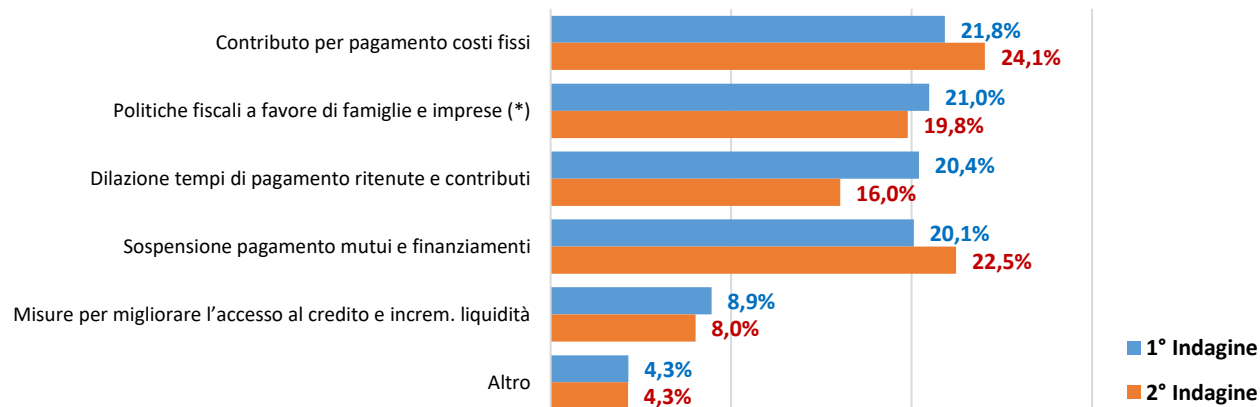
Le imprese durante il lockdown

Esigenze rilevate: indagini CCIAA Maremma e Tirreno (18-30 marzo e 31 marzo-14 aprile)

1ª esigenza rilevata: incidenza % - Prime 6 opzioni



2ª esigenza rilevata: incidenza % - Prime 6 opzioni



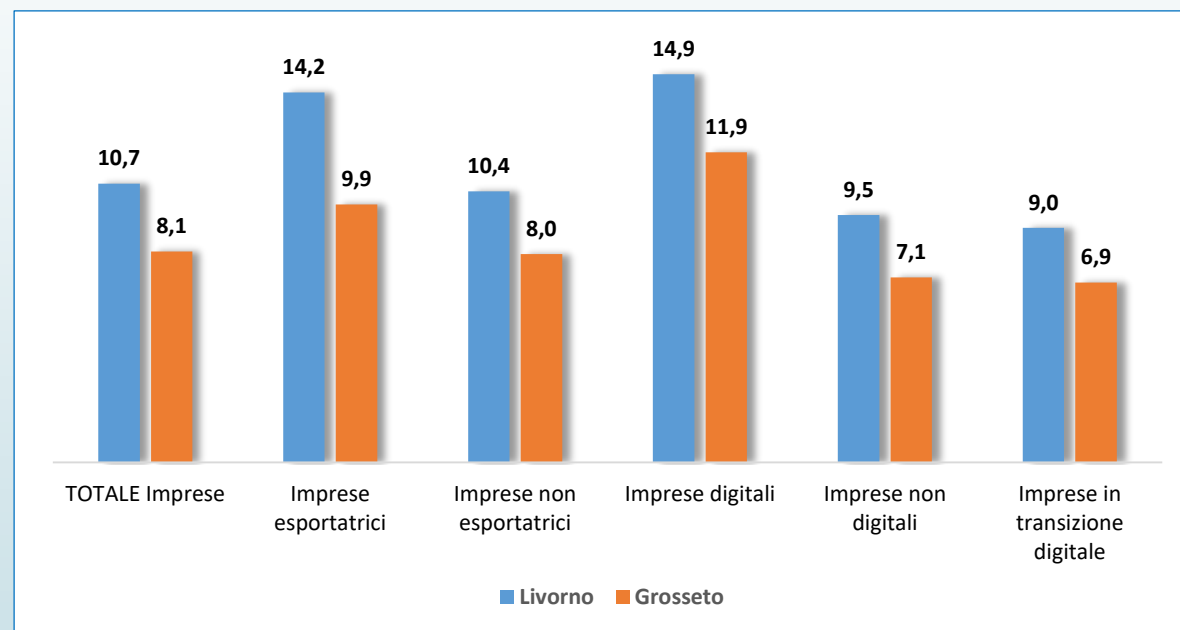
- Relativamente alle esigenze percepite dalle imprese, l'opzione che ha evidenziato la maggiore crescita fra la prima e la seconda rilevazione è stata «misure per migliorare l'accesso al credito e l'incremento della liquidità», direttamente collegata alle citate problematiche di liquidità.
- Per quanto concerne la seconda esigenza, l'opzione «contributo per il pagamento dei costi fissi» è stata quella maggiormente indicata in entrambe le indagini.



Impatti dell'emergenza covid-19 sulle imprese e prospettive di ripresa: periodo di rilevazione 25 maggio/9 giugno

- La presenza stabile sui mercati internazionali e la maturità digitale delle imprese
- I fattori di resilienza all'emergenza sanitaria

Imprese che non hanno subito perdite rilevanti dall'inizio della crisi per profilo di impresa (quote % sul totale)



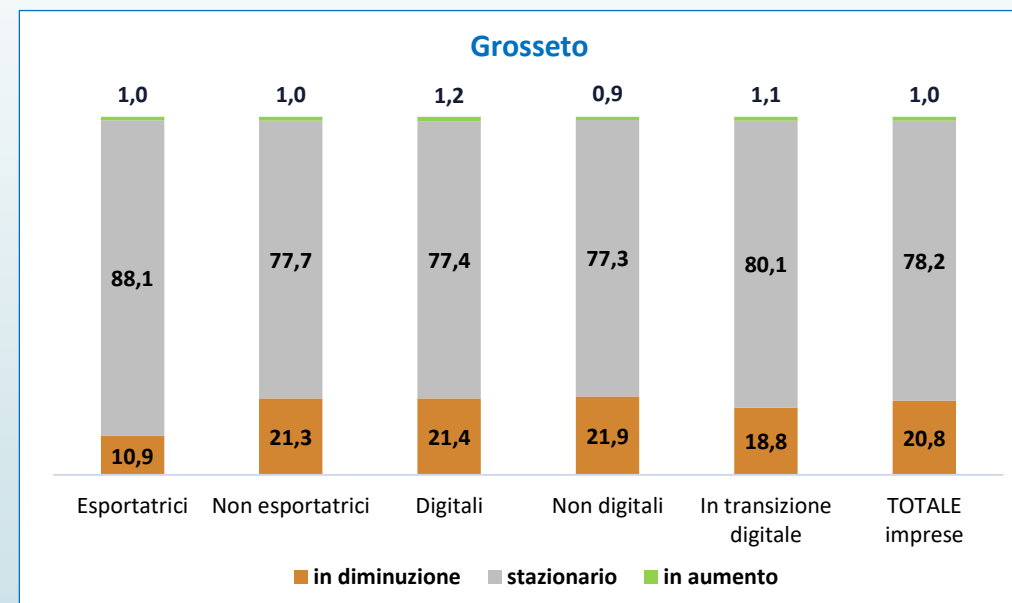
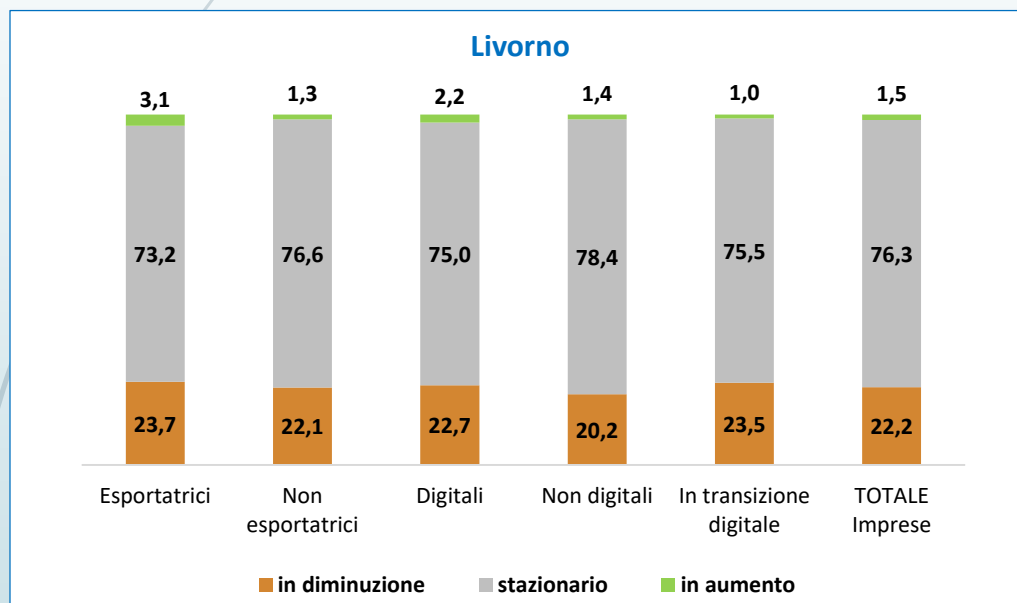
Elaborazioni Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

- A Livorno solo 1 impresa su 10 non ha subito perdite rilevanti; a Grosseto è andata addirittura peggio (8%). In tutti e due i territori tra le poche imprese «resilienti» prevalgono quelle esportatrici e digitali.

Impatti dell'emergenza covid-19 sulle imprese e prospettive di ripresa:

- La presenza stabile sui mercati internazionali e la maturità digitale delle imprese
- I fattori di resilienza all'emergenza sanitaria

Andamento occupazionale dichiarato dalle imprese nel 1° semestre 2020 in base alla tendenza all'esportazione ed al grado di digitalizzazione (quote % sul totale)

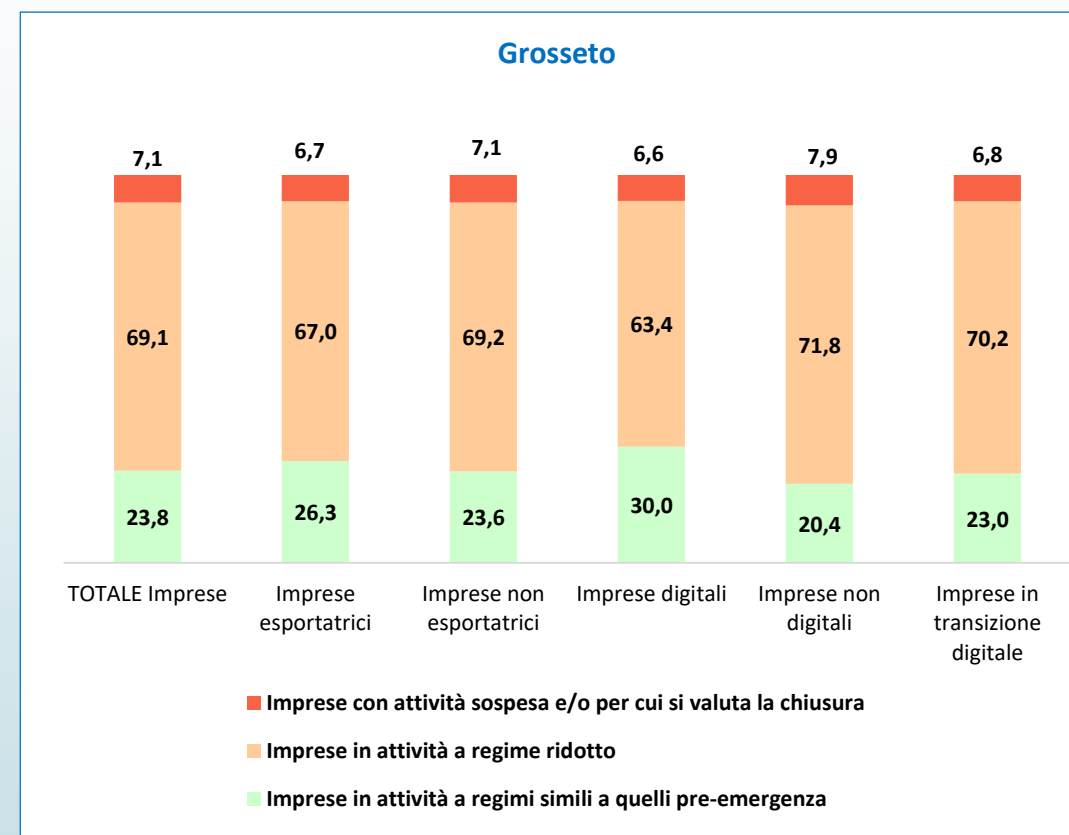
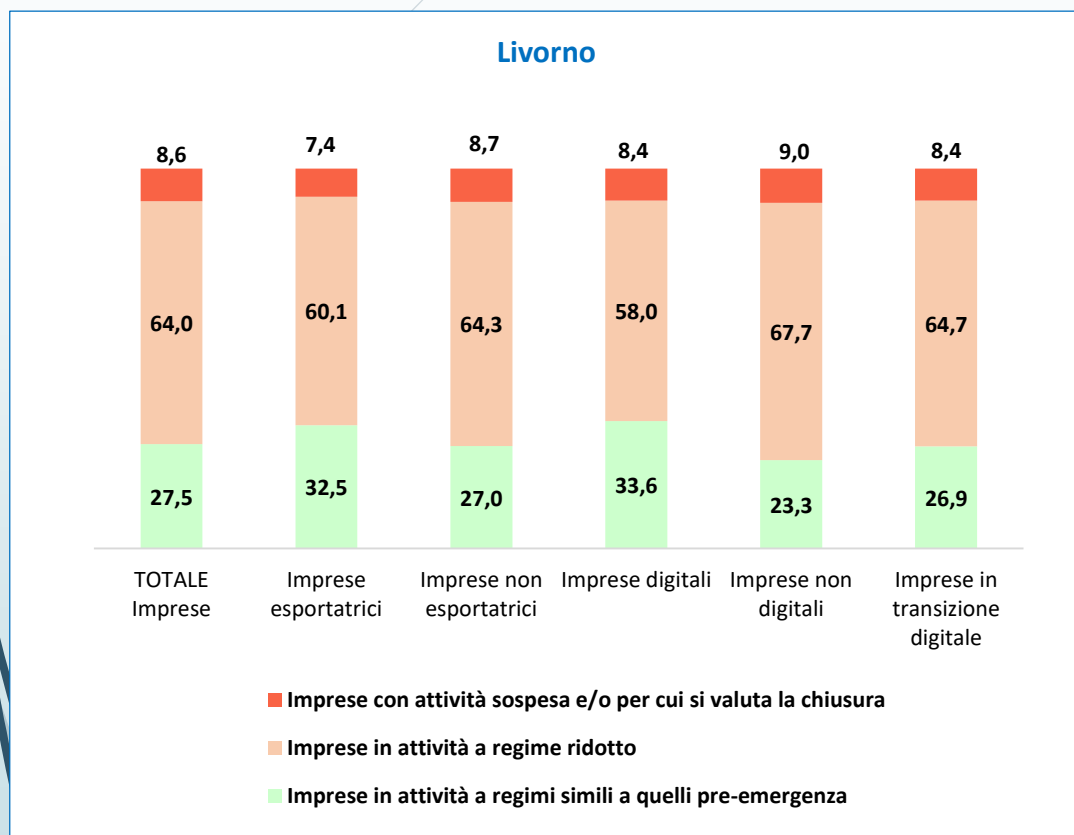


Elaborazioni Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

- Sull'occupazione hanno pesato i provvedimenti governativi di tutela del lavoro.
- Le imprese digitali confermano una maggiore vivacità nel turnover del personale.
- Per le imprese esportatrici si nota un'evidente differenza tra le due province, esposte in maniera quasi antitetica sui mercati esteri.

Impatti dell'emergenza covid-19 sulle imprese e prospettive di ripresa

Operatività (distribuzione % delle risposte)

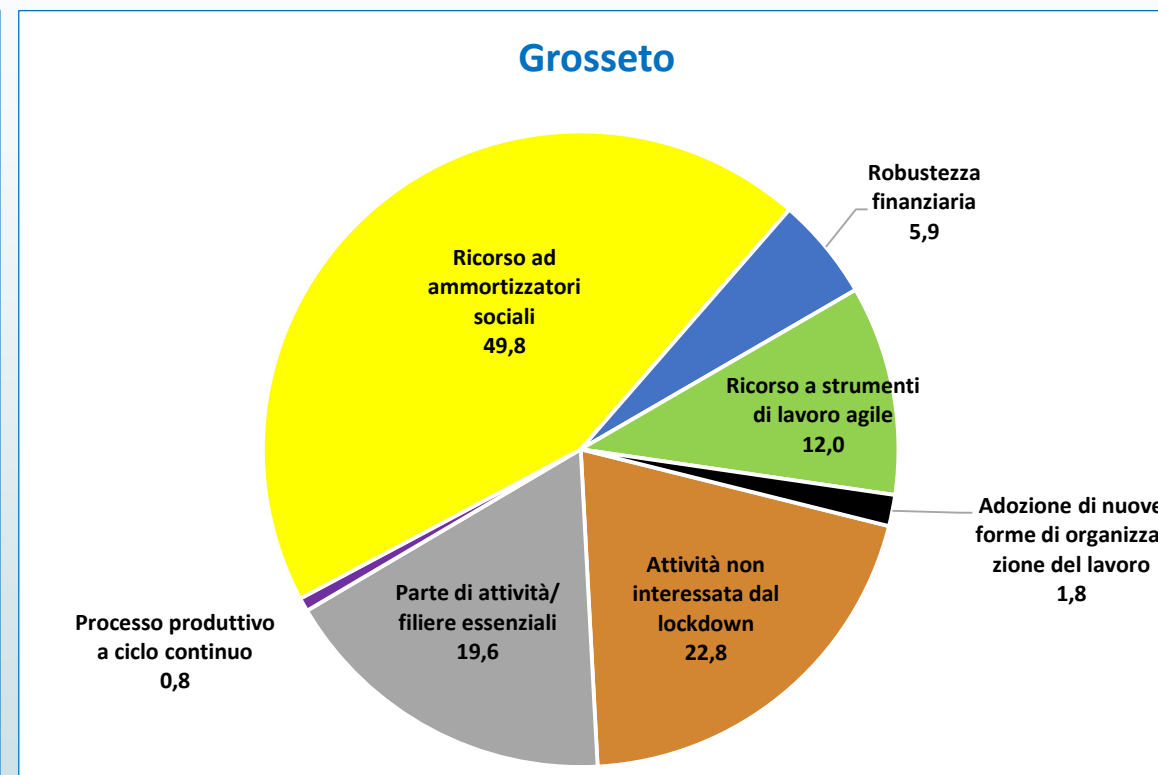
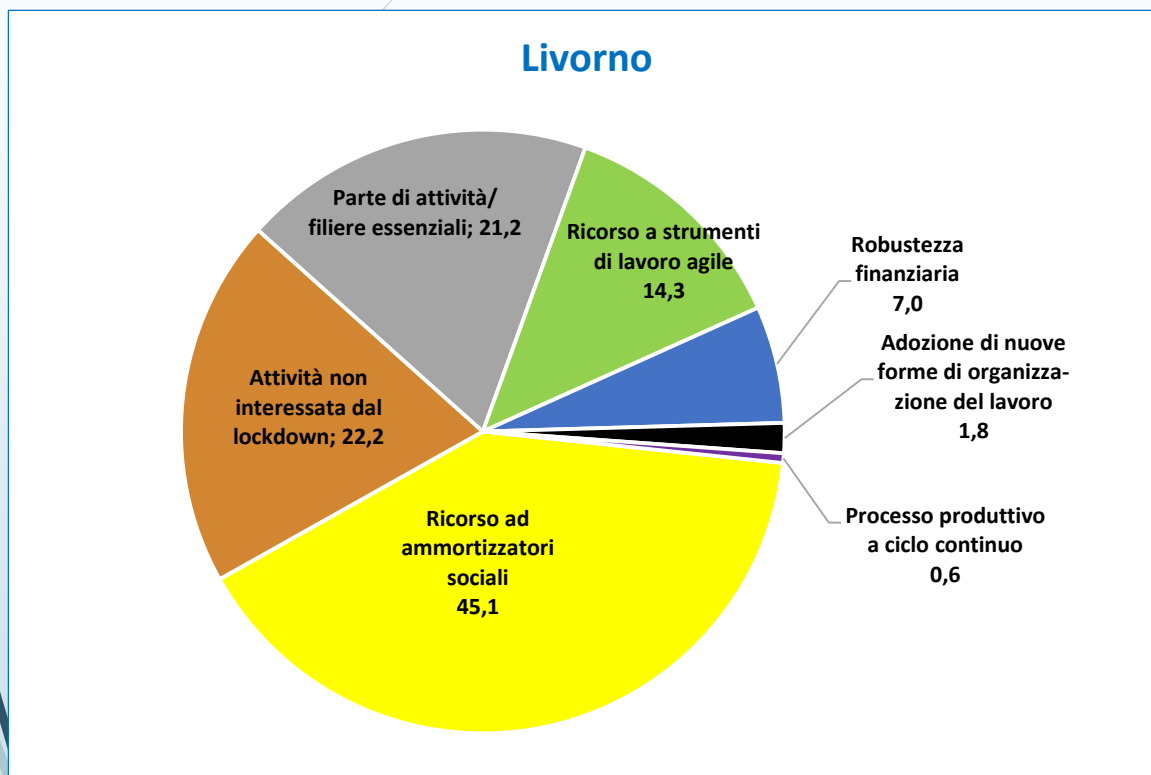


Elaborazioni Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

- Al momento dell'indagine la maggior parte delle imprese operava a regime di attività ridotto. Risalta, anche in questo caso, una migliore risposta da parte delle imprese esportatrici e soprattutto digitali.

Impatti dell'emergenza covid-19 sulle imprese e prospettive di ripresa

Fattori che hanno consentito di fronteggiare la crisi e le cause indicate dalle imprese come determinanti gli andamenti occupazionali (quote % delle sole imprese con andamento occupazionale stazionario o in aumento)



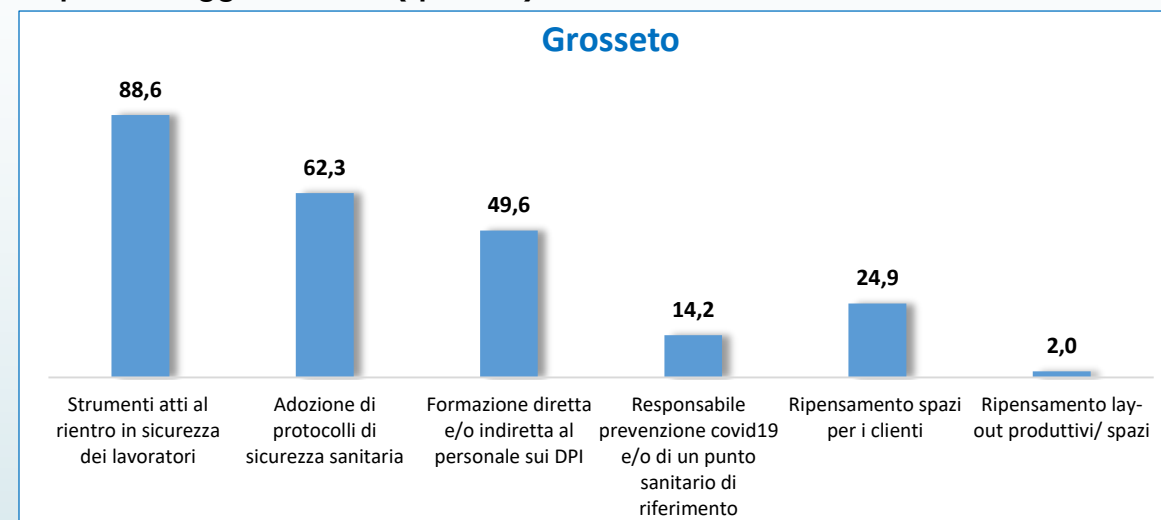
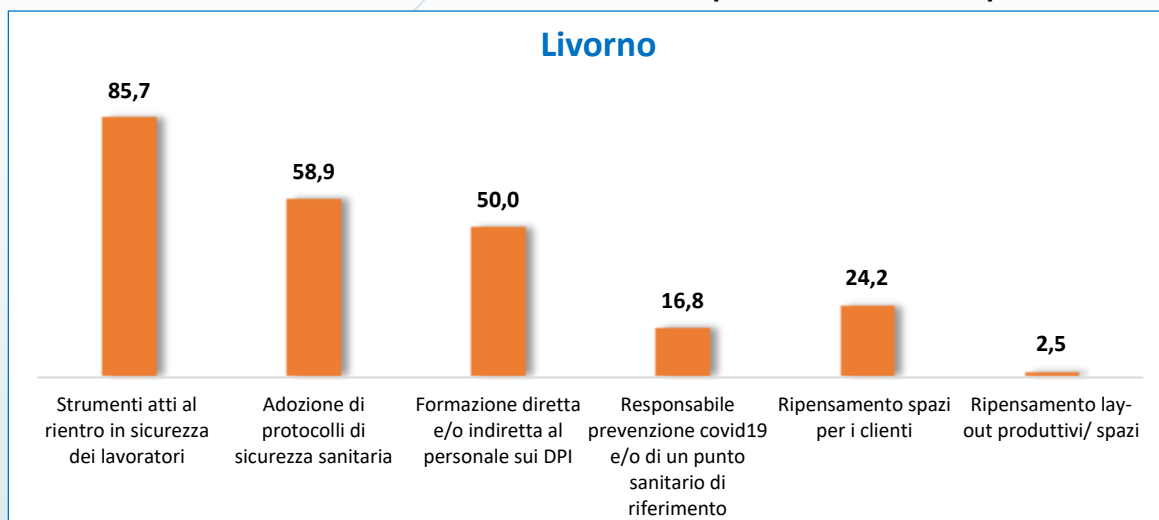
Elaborazioni Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

- Per le imprese non sottoposte a chiusura forzata o comunque facenti parte di filiere essenziali, i principali fattori che hanno consentito di fronteggiare gli effetti della crisi sono stati, in entrambi i territori, il ricorso agli ammortizzatori sociali (quasi una impresa su due: Grosseto 49,8%, Livorno 45,1%) e l'attivazione del lavoro agile per i propri dipendenti (telelavoro, smart working, ecc.).

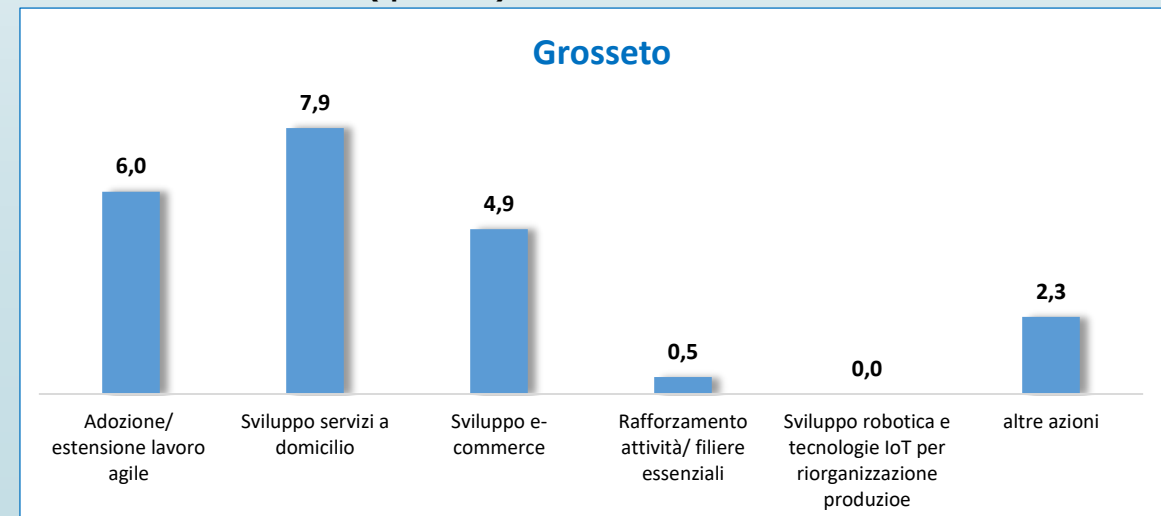
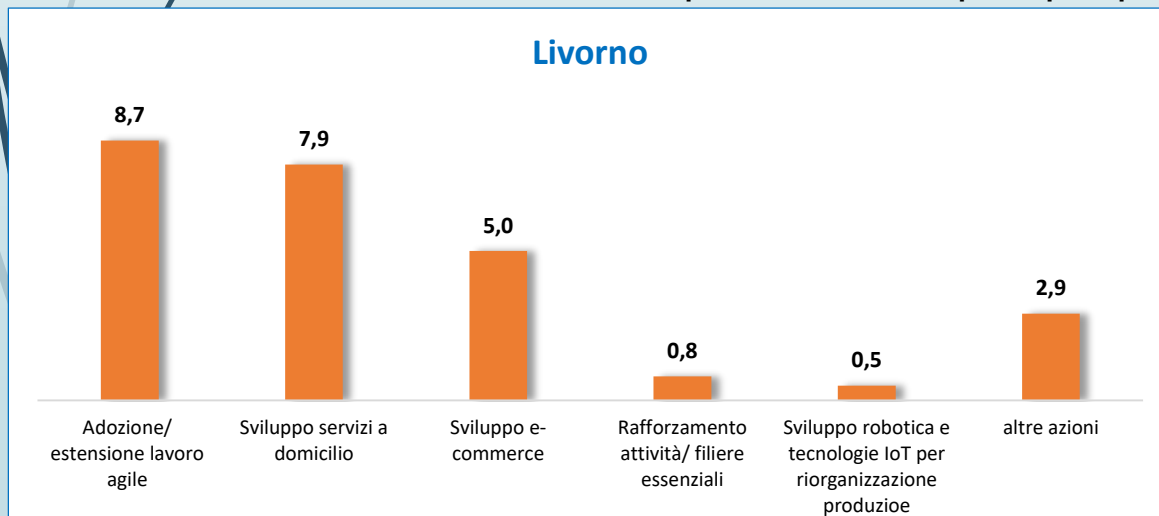
Impatti dell'emergenza covid-19 sulle imprese e prospettive di ripresa

Le strategie delle imprese nel post covid-19

Azioni prioritarie che le imprese adatteranno per fronteggiare la crisi (quote %)



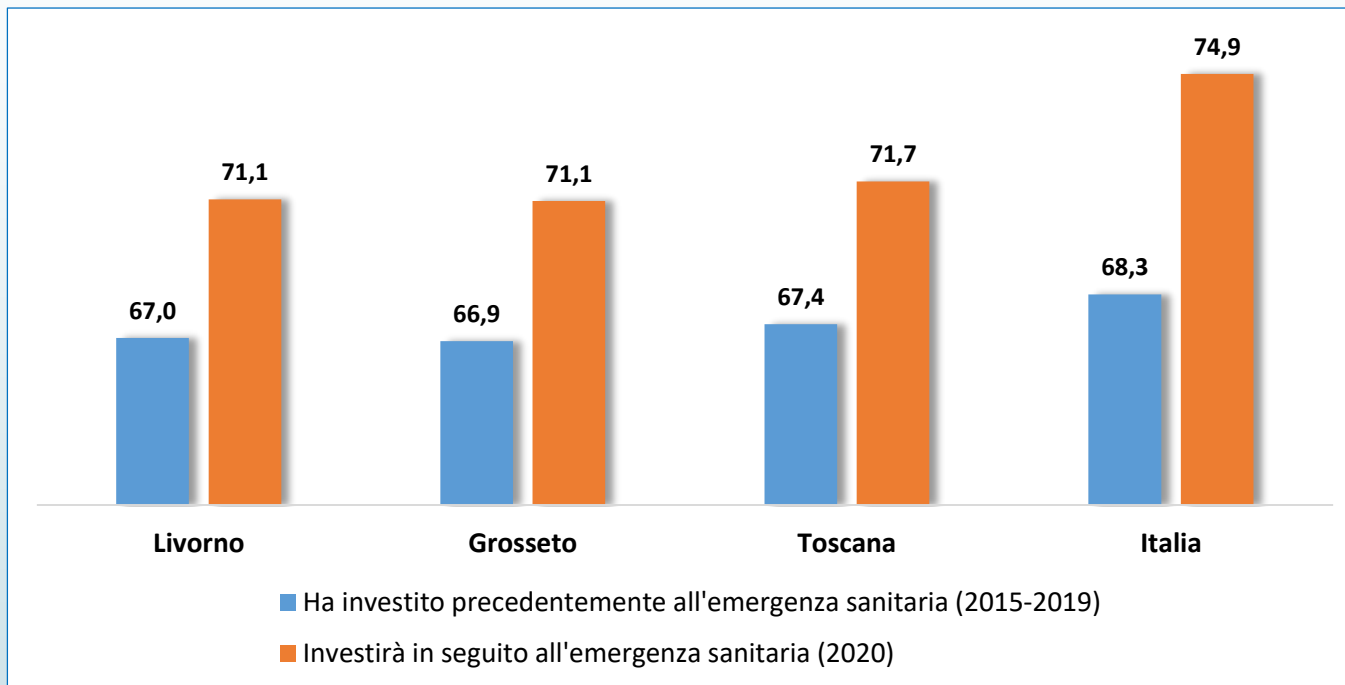
Misure pianificate dalle imprese per riprendere le attività in sicurezza (quote %)





Impatti dell'emergenza covid-19 sulle imprese e prospettive di ripresa

Investimenti (% di risposta sul totale imprese)



Elaborazioni Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

- L'emergenza sanitaria ha modificato i piani d'investimento di un numero elevato d'impres.
- In molti casi i nuovi investimenti comporteranno interventi di ridefinizione delle competenze del personale (*reskilling*).



Impatti dell'emergenza covid-19 sulle imprese e prospettive di ripresa

PROVINCIA DI LIVORNO - Ambiti di investimento per la digitalizzazione delle imprese pre e post covid-19

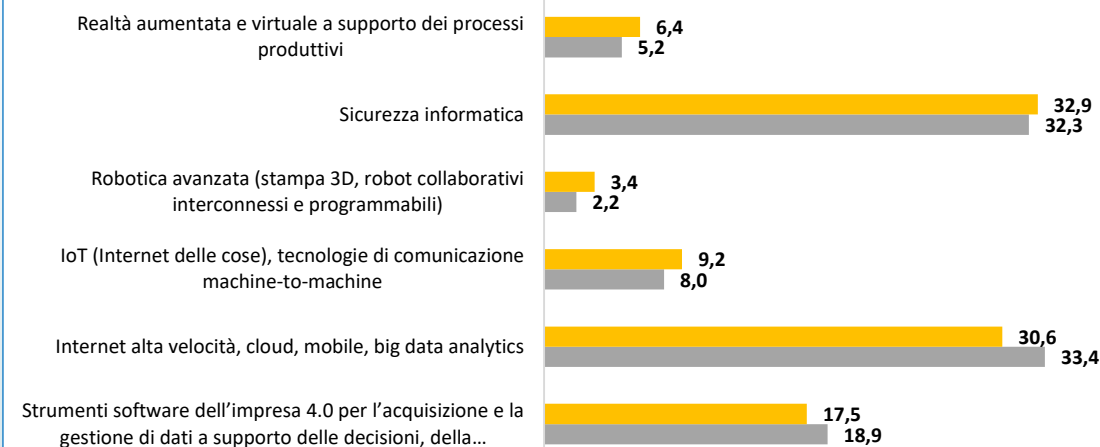
(% sul totale delle imprese che ha investito o investirà nella specifica area su domanda a risposta multipla)

- Investirà in seguito all'emergenza sanitaria (2020)
- Investimenti prima dell'emergenza (2015-2019)

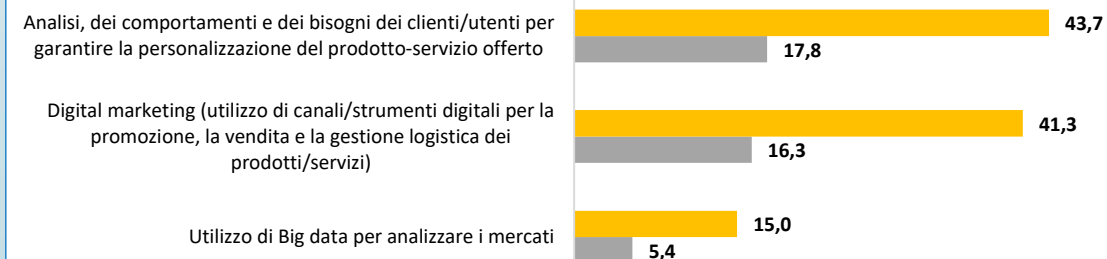
Area Modello organizzativo aziendale



Area Tecnologia



Area Sviluppo nuovi modelli di business





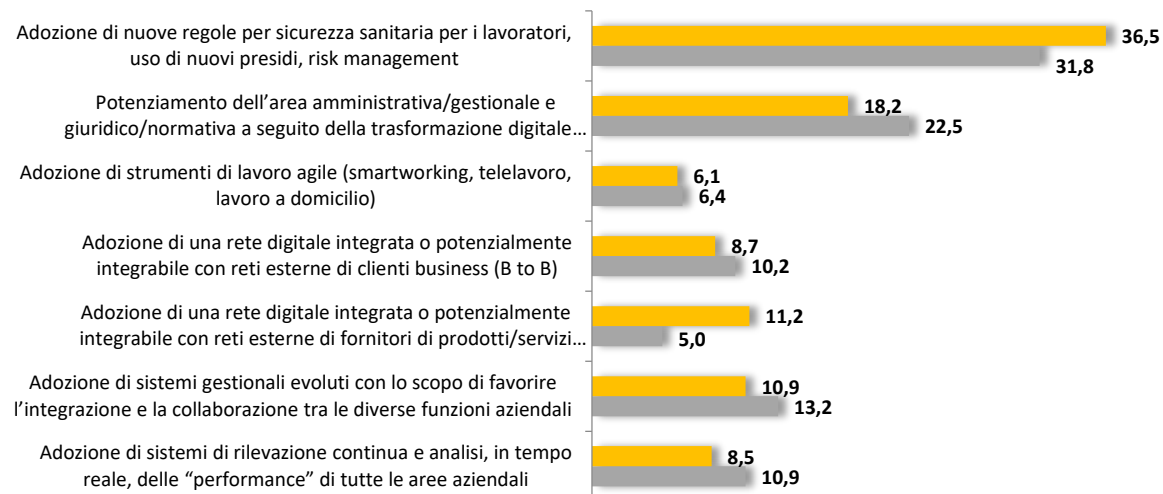
Impatti dell'emergenza covid-19 sulle imprese e prospettive di ripresa

PROVINCIA DI GROSSETO - Ambiti di investimento per la digitalizzazione delle imprese pre e post covid-19

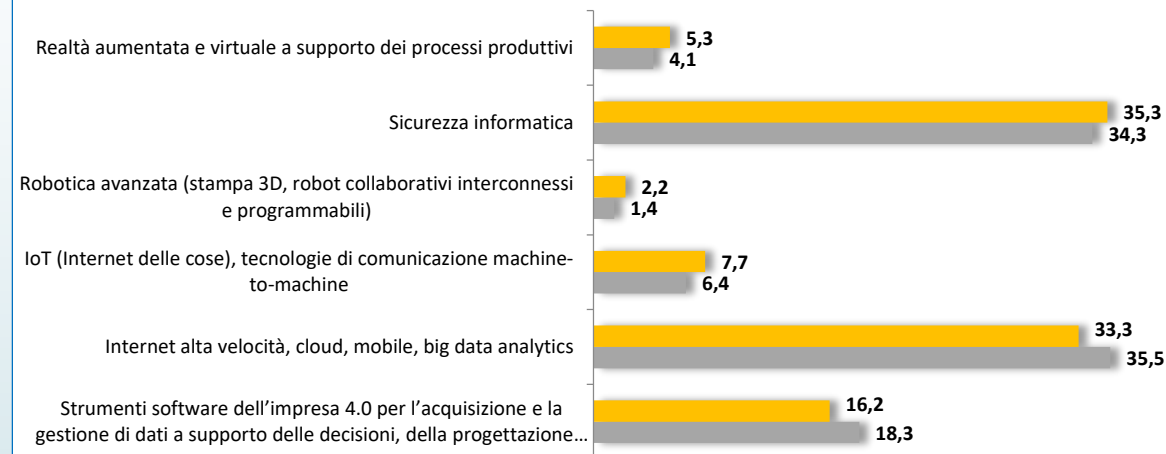
(% sul totale delle imprese che ha investito o investirà nella specifica area su domanda a risposta multipla)

- Investirà in seguito all'emergenza sanitaria (2020)
- Investimenti prima dell'emergenza (2015-2019)

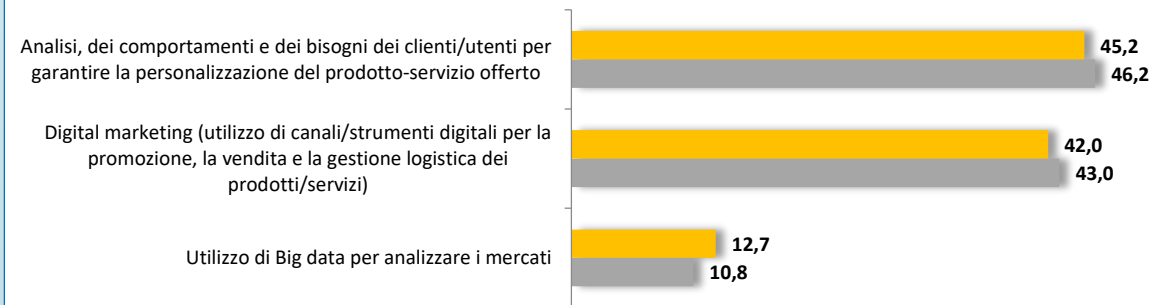
Area Modello organizzativo aziendale



Area Tecnologia



Area Sviluppo nuovi modelli di business



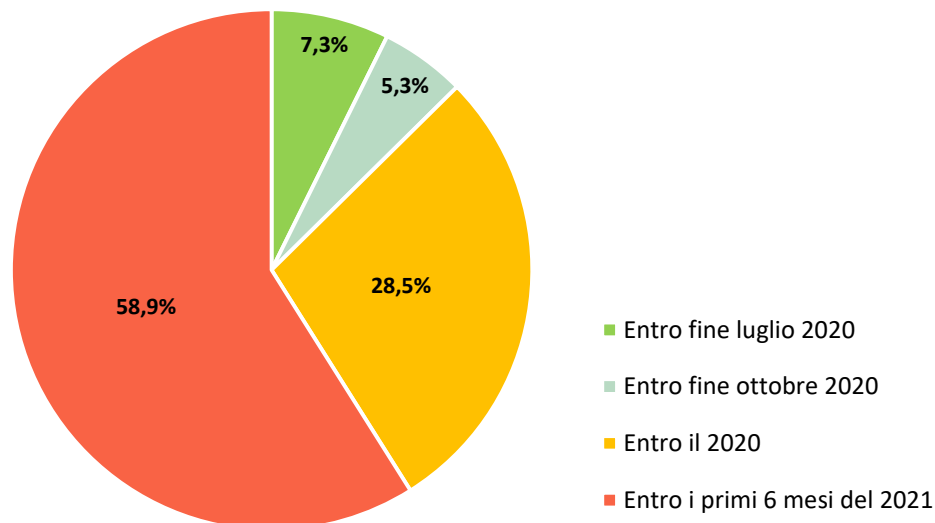


Impatti dell'emergenza covid-19 sulle imprese e prospettive di ripresa

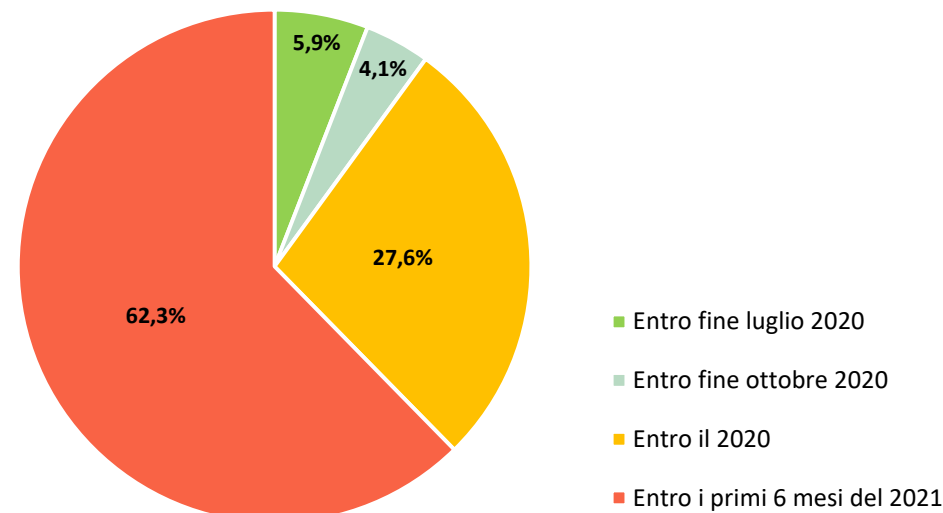
Il recupero: periodo previsto entro il quale l'attività dalle imprese potrebbe tornare a livelli accettabili.

Periodo di rilevazione **22 giugno/6 luglio** (quote % sulle Imprese ancora in fase di recupero)

Livorno



Grosseto



- La maggioranza delle imprese operanti in entrambe le province (circa 6 su 10), dichiarava che l'attività svolta sarebbe potuta tornare a livelli accettabili (dunque, non necessariamente quelli che si avevano prima della pandemia), solo nei primi sei mesi del 2021. Questo era rilevato fra la fine di giugno e l'inizio di luglio 2020 ma dopo qualche settimana, come noto, la situazione epidemiologica ha cominciato a peggiorare.

Il DPCM del 24 ottobre e l'impatto atteso sulle imprese locali

Dati al III° trimestre 2020

Imprese (sedi) potenzialmente interessate dal cd «decreto ristori» e loro addetti

Grosseto		Livorno		Totale	
Sedi d'impresa	Addetti	Sedi d'impresa	Addetti	Sedi d'impresa	Addetti
3.031	9.829	4.214	14.659	7.245	24.488

Sedi d'impresa (e loro addetti) consentite all'attività economica - STIMA

	Grosseto		Livorno		Totale	
	Sedi d'impresa	Addetti	Sedi d'impresa	Addetti	Sedi d'impresa	Addetti
Non consentite	571	1.321	561	1.790	1.132	3.111
Parzialmente consentite	2.220	7.367	3.145	11.021	5.365	18.388
Consentite	26.416	55.207	29.183	80.577	55.599	135.784
Totale	29.207	63.895	32.889	93.388	62.096	157.283

- Non consentite: palestre, piscine, cinema, teatri, ecc.
- Parzialmente consentite: bar, ristoranti, pub, ecc.



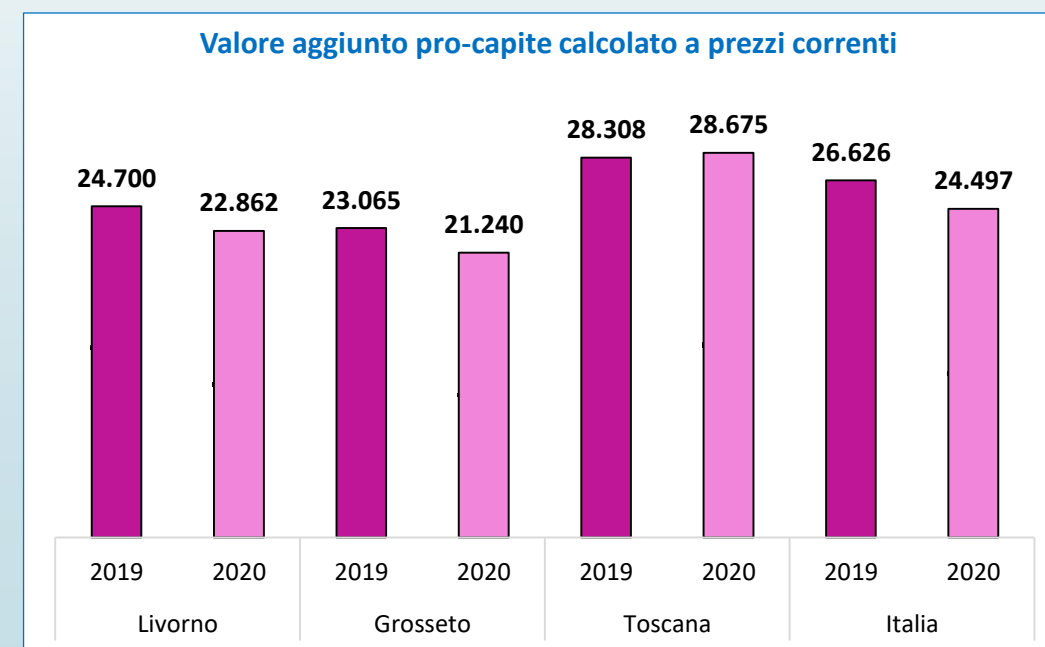
Contabilità territoriale e scenari previsionali

Elaborazioni su dati Prometeia S.p.A.

Valore aggiunto: stima 2019 e previsioni 2020-2021					
Valori assoluti in milioni di euro					
	Agricoltura	Industria	Costruzioni	Servizi	Totale
Livorno					
2019	96,5	1.060,1	302,9	6.778,3	8.237,8
2020	103,0	918,5	276,9	6.315,6	7.614,1
2021	110,3	1.043,8	317,6	6.631,4	8.103,0
Grosseto					
2019	382,3	480,5	227,3	4.002,4	5.092,4
2020	389,0	412,0	214,7	3.673,2	4.689,0
2021	405,6	467,8	249,8	3.821,1	4.944,4

- Tali dati confermano il gap che separa le 2 province costiere dal resto della Toscana. La stima del VA pro-capite 2019 risulta inferiore sia a Livorno (-12%) che, soprattutto, a Grosseto (-18%). Le previsioni per il 2020 rafforzano tale distacco: Livorno (-20%), Grosseto (-25%).

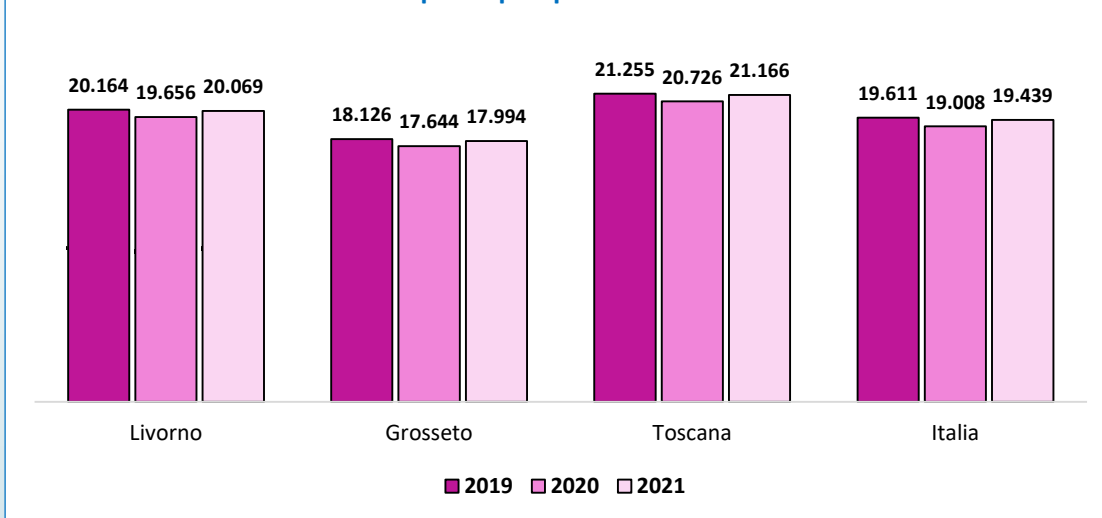
- Nell'analisi per settori, il VA dell'**Agricoltura** è stimato in costante crescita; a differenza di quanto previsto per **Industria** e **Servizi** che, dopo una pesante perdita nel 2020, potrebbero registrare un recupero nel 2021, pur non raggiungendo i livelli del 2019. Per le **Costruzioni**, tale «rimbalzo» potrebbe invece spingere il VA ben oltre il dato 2019.



Contabilità territoriale e scenari previsionali

Elaborazioni su dati Prometeia S.p.A.

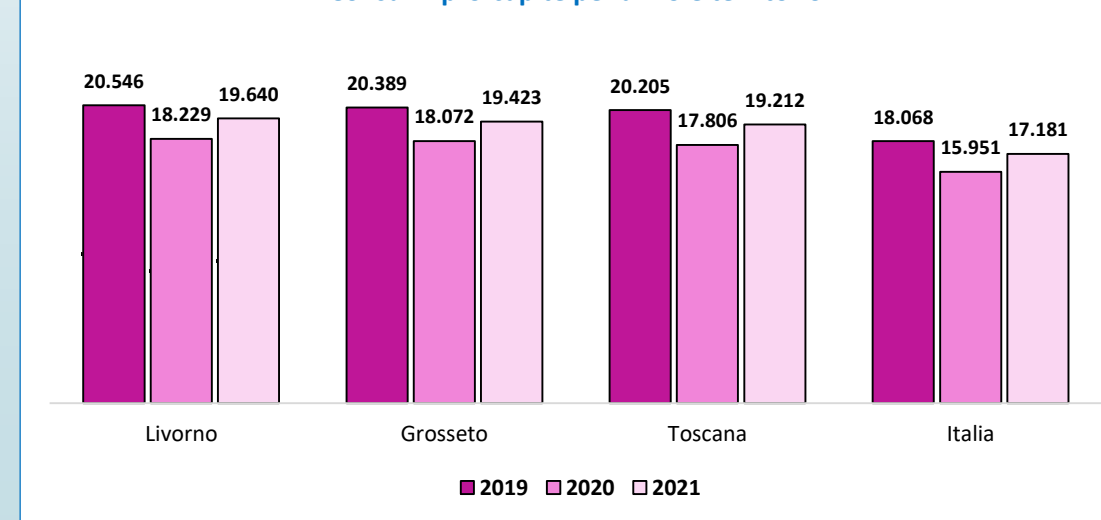
Reddito pro-capite per anno e territorio



- Stesso andamento per i consumi pro-capite (calcolati sempre a prezzi correnti), per i quali si rileva comunque una maggiore contrazione tendenziale nel 2020 nonché un minore «rimbalzo» l'anno successivo. Verosimilmente l'incertezza potrà produrre un aumento dei risparmi.

- Stando alle previsioni Prometeia di inizio ottobre 2020, ovunque il reddito pro-capite a prezzi correnti subirà una riduzione nel 2020 per poi tornare a risalire l'anno successivo, senza peraltro raggiungere i livelli preesistenti.

Consumi pro-capite per anno e territorio





CENTRO STUDI E SERVIZI

AZIENDA SPECIALE
CAMERA DI COMMERCIO MAREMMA E TIRRENO
Azienda con Sistema Qualità UNI EN ISO 9001
Organismo di Mediazione (n. 1025) e Ente di formazione (n. 415) accreditato presso il Ministero della Giustizia



CAMERA DI COMMERCIO
MAREMMA E TIRRENO



L'economia al tempo dell'incertezza: per aspera ad astra?

Giornata dell'Economia 2020

5 novembre 2020